

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DEL 1° AGOSTO 2012

Decreto n. 273 del 17 aprile 2024

Ridefinizione del Gruppo di Lavoro denominato “Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti al contenzioso e alle attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012” a seguito della complessiva riorganizzazione dell’Agenzia Regionale Ricostruzioni – ricognizione delle attività.

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del D.L. 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286.

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico.

Vista la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, e, in particolare, l’art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d’emergenza di cui alla medesima delibera, che deroga, tra le altre, anche ad alcune delle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché delle disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa.

Visto il Decreto-Legge 12 maggio 2014, n. 74 “Misure urgenti in favore delle popolazioni dell’ Emilia Romagna colpite dal terremoto e dai successivi eventi alluvionali verificatisi tra il 17 ed il 19 gennaio 2014, nonché per assicurare l’operatività del Fondo per le emergenze nazionali” pubblicato nella G.U. n. 108 del 12 maggio 2014, convertito con modificazione con Legge 27 giugno 2014 n. 93 e, in particolare, l’art. 1 che dispone che il Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna assuma le funzioni di Commissario Delegato per l’attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto, operando con i poteri di cui all’articolo 5, comma 2, della legge 225/1992.

Visto il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati del 4 ottobre 2012.

Visto l'art. 1, comma 408, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026" il quale dispone che *"Il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, è ulteriormente prorogato, per le regioni Lombardia ed Emilia-Romagna, al 31 dicembre 2024, al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione"*.

Preso atto:

- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;
- che il giorno 28 febbraio 2020 si è insediato in qualità di Presidente della Regione Emilia – Romagna Stefano Bonaccini che ricopre, pertanto, in continuità con l'incarico precedente, funzioni di Commissario Delegato per la ricostruzione.

Preso atto altresì che il Presidente della Regione Emilia Romagna, Stefano Bonaccini, ricopre altresì le funzioni di Commissario Delegato per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo e degli impianti e strutture produttive agricole, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, di beni mobili registrati e per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti, in relazione agli eventi alluvionali verificatisi tra il 17 e il 19 gennaio 2014, alla tromba d'aria del 3 maggio 2013 e agli eccezionali eventi atmosferici e alla tromba d'aria del 30 aprile 2014, secondo quanto disposto con Ordinanza n. 6 del 10 luglio 2014 e s.m.i..

Dato atto che con Decreto n. 2042 del 02 agosto 2018, che qui si richiama integralmente, è stato costituito il Gruppo di Lavoro denominato "Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso e le attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012.

Richiamati altresì, integralmente:

- il proprio Decreto n. 3212 del 21 dicembre 2018 "Prima integrazione del Gruppo di Lavoro denominato "Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso e le attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012", costituito con Decreto n. 2042 del 02/08/2018";
- il proprio Decreto n. 225 del 16 febbraio 2021 "Preso atto della seconda integrazione del Gruppo di Lavoro denominato "Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso e le attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012", costituito con Decreto n. 2042 del 02/08/2018 e

- integrato con Decreto n. 3212 del 21/12/2018”;
- il proprio Decreto n. 1062 del 30 Settembre 2022 “Terza integrazione del Gruppo di Lavoro denominato “Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso e le attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012”, costituito con Decreto n. 2042 del 02/08/2018 ed integrato con Decreto n. 3212 del 21/12/2018 e Decreto n. 225 del 16/02/2021.

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015, successivamente modificata con delibera n. 115 del 01 luglio 2016, con la quale è stata istituita l’Agenzia Regionale per la Ricostruzione - Sisma 2012 e si è provveduto ad aggiornare la ripartizione dei compiti, delle responsabilità e l’assetto organizzativo a supporto del Commissario Delegato.

Richiamata altresì la “Convenzione operativa per la definizione dei rapporti di collaborazione tra il Commissario delegato per la ricostruzione e le strutture organizzative della Regione Emilia-Romagna. Aggiornamento 2024” avente RPI 29.12.2023.0000893 approvata, da ultimo, con la delibera di Giunta regionale n. 2295 del 22 dicembre 2023 e aggiornata con Ordinanza commissariale n. 20 del 22 dicembre 2023 per l’esercizio 2024.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2317 del 22 dicembre 2023, recante “*Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2024*”.

Considerato che, con Delibera della Giunta Regionale n. 2319 del 22 dicembre 2023, si è proceduto ad una complessiva riorganizzazione dell’ente e, in particolare, dell’Agenzia Regionale per la Ricostruzione – Sisma 2012, istituita con la predetta deliberazione della Giunta regionale n. 2084 del 14 dicembre 2015, prevedendo, in particolare, che la stessa diventi un’Agenzia stabile, ridenominata Agenzia Regionale Ricostruzioni, al fine di garantire in qualsiasi contesto e di fronte a qualsiasi evento un coordinamento stabile delle attività, anche con gli organi dello Stato e commissariali passati e futuri.

Preso atto del riassetto della compagine lavorativa della predetta Agenzia e, in particolare, della circostanza che taluni collaboratori all’interno dell’Agenzia Regionale Ricostruzioni e delle Direzioni Generali della Regione Emilia-Romagna delle quali il Commissario si avvale per l’esercizio di talune funzioni correlate alla ricostruzione non sono più in servizio presso la Struttura Commissariale.

Viste le rilevanti e significative criticità di carattere giuridico – amministrativo/contabile che la gestione degli eventi calamitosi ha comportato e comporta e la rilevanza e la complessità del contenzioso da gestire, dovuto anche alla trasposizione dello stesso dinanzi al Giudice Ordinario alla luce dell’orientamento del Giudice Amministrativo, secondo cui i procedimenti afferenti alla ricostruzione post sisma 2012 rientrano nella competenza del Tribunale civile.

Constatato il prossimo superamento dello stato di emergenza ed il conseguente passaggio alla gestione ordinaria per le attività ancora residuali.

Ritenuto di dover procedere alla ridefinizione del Gruppo di Lavoro in luogo di quello istituito con Decreto commissariale n. 2042 del 02/08/2018 e successivamente modificato ed integrato con Decreti n. 3212 del 21/12/2018, n. 225 del 16/02/2021 e n. 1062 del 30/09/2022, per assoggettarlo alla massima coerenza con i compiti e con le attività connesse al ruolo dell'Agenda Regionale Ricostruzioni.

Richiamato il Decreto n. 1030 del 29 maggio 2019 “Disposizioni operative per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti al contenzioso giudiziale e stragiudiziale connesso alla ricostruzione post sisma 2012”, con il quale sono state definite nel dettaglio le modalità di gestione del contenzioso stragiudiziale e giudiziale, essendo state individuate situazioni di maggiore criticità a fronte dell'adozione di atti di diniego di concessioni di contributo, nonché di atti di revoca/decadenza totale o parziale di quanto già concesso e/o erogato, con conseguente richiesta di restituzione/necessità di recupero coattivo delle somme già corrisposte.

Atteso che il Gruppo di Lavoro, come ridefinito, perseguirà gli obiettivi di coordinamento e gestione del contenzioso afferente alla ricostruzione post sisma 2012, così come già definiti nei precedenti atti, nonché l'obiettivo di assicurare il necessario supporto a tutti i soggetti coinvolti nelle procedure di ricostruzione per la corretta gestione delle attività amministrative, e, più in generale, dei procedimenti amministrativi, che coinvolgono aspetti di carattere giuridico-legale, e atteso altresì che, stante il nuovo assetto dell'Agenda Regionale Ricostruzioni e dell'ampiezza e della complessità delle attività che nell'arco temporale 2018-ad oggi, sono state svolte dal Gruppo di Lavoro originariamente istituito, si ritiene opportuno declinare le attività più significative ad esso assegnate.

Rilevato che il Gruppo di Lavoro svolge funzioni di presidio e coordinamento per la gestione del contenzioso che vede coinvolto il Commissario Delegato sisma Emilia, in raccordo con l'Avvocatura dello Stato, con l'Avvocatura Regionale e con il Dipartimento della Protezione Civile in seno alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, e dei processi amministrativi, che si sostanziano nello svolgimento delle seguenti attività:

- supporto per gli adempimenti connessi alle azioni giudiziarie e alla resistenza in giudizio, che i soggetti sopra menzionati dovranno compiere in ogni stato e grado dei giudizi, davanti a tutti gli organi giurisdizionali;
- supporto al Responsabile del Procedimento di competenza nella predisposizione della relazione sui fatti di causa e cura della trasmissione all'Avvocatura di Stato e/o all'Avvocatura Regionale e/o al Dipartimento della Protezione Civile in seno alla presidenza del Consiglio dei Ministri della relazione medesima, unitamente a tutti gli atti ritenuti opportuni ai fini della difesa in giudizio del Commissario Delegato;
- assistenza ai Consulenti Tecnici di Parte nominati dal Commissario Delegato;

- predisposizione di proposte per la stesura dei provvedimenti commissariali in caso di riapertura dell'istruttoria in corso di causa, ovvero in caso di soccombenza;
- formulazione di richieste di parere in merito a questioni giuridiche di particolare complessità o con riferimento ai contenziosi in essere all'Avvocatura distrettuale o generale dello Stato e/o all'Avvocatura Regionale;
- formulazione di richieste di parere all'Avvocatura distrettuale dello Stato per la costituzione di parte civile del Commissario Delegato in procedimenti penali;
- predisposizione della relazione sui fatti oggetto del procedimento penale, dopo studio e analisi degli atti e documenti messi a disposizione dai soggetti ed enti coinvolti, per l'Avvocatura Regionale nel caso si ritenga opportuna la costituzione della medesima Avvocatura anche nell'interesse del Commissario Delegato;
- presidio dei procedimenti penali di cui al punto precedente;
- redazione per conto del Commissario Delegato, di istanze di insinuazione nelle procedure fallimentari e di crisi d'impresa che riguardano imprese coinvolte nel processo di ricostruzione;
- presidio delle procedure di cui al punto che precede;
- presidio delle procedure esecutive che vedono coinvolto il Commissario Delegato in qualità di terzo pignorato;
- supporto alla individuazione di percorsi transattivi giudiziali e stragiudiziali che vedono coinvolto il Commissario Delegato, in raccordo con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato e l'Avvocatura Regionale;
- supporto giuridico successivo allo stato di emergenza e, in particolare, correlato alla gestione del contenzioso, nonché eventuale gestione successiva al passaggio allo stato della ricostruzione.

Atteso che il Gruppo di Lavoro presta supporto giuridico al Commissario Delegato, ai Comuni del cratere ed alle strutture in seno alle Direzioni Generali Regionali in ausilio al Commissario ed ai RUP di riferimento, restando inteso che l'attività di tipo tecnico di ausilio a quella giuridico-legale e di gestione del contenzioso resta in capo alle singole Strutture attualmente competenti, che si occupano dei programmi di cui ai contributi MUDE, SFINGE, FENICE, di seguito si specificano alcune delle attività più rilevanti:

- supporto giuridico al RUP di concessione del contributo previsto dall'Ord. n. 57/2012 e s.m.i. per Sfinge agricoltura, per Sfinge Industria, al Responsabile di liquidazione del contributo previsto dall'Ord. n. 57/2012, Ord. n. 23/2013 e s.m.i. e dall'Ord. n. 3/2019 e s.m.i.;
- supporto giuridico nella valutazione di proposte, formulate dai RUP di cui al punto che precede, di atti di revoca/decadenza totale o parziale dei contributi inizialmente concessi ai sensi delle predette ordinanze commissariali e nella gestione delle eventuali problematiche di carattere giuridico, che possano emergere a seguito dell'adozione di atti di diniego di concessioni di contributo e di atti di revoca/decadenza totale o parziale di quanto già concesso o corrisposto;
- supporto giuridico nelle procedure di recupero dei contributi revocati;
- supporto giuridico al RUP di concessione del contributo previsto dall'Ord. n. 57/2012 e s.m.i. per Sfinge agricoltura, per Sfinge Industria, al Responsabile di liquidazione del contributo previsto dall'Ord. n. 57/2012 e s.m.i., Ord. 23/2013 e e s.m.i. e

- dall'Ord. n. 3/2019 e s.m.i., nella gestione di istanze di accesso agli atti presentate all'Amministrazione commissariale;
- supporto giuridico al RUP di concessione del contributo previsto dall'Ord. n. 57/2012 e s.m.i. per Sfinge agricoltura e per Sfinge Industria, al Responsabile di liquidazione del contributo previsto dall'Ord. n. 57/2012 e s.m.i., Ord. 23/2013 e s.m.i. e dall'Ord. n. 3/2019 e s.m.i., nella gestione di istanze di annullamento in autotutela presentate all'Amministrazione commissariale;
 - supporto ai Comuni delle aree interessate dal Sisma in ordine a questioni giuridiche controverse, ai fini di una corretta gestione dei contenziosi civili, amministrativi e penali concernenti i contributi MUDE, per i quali è richiesta assistenza;
 - supporto giuridico al RUP e alle E.Q. del Piano Opere Pubbliche e Beni culturali nell'ambito dell'Ord. n. 4/2024 e s.m.i. e dell'Ord. n. 120/2013 e s.m.i.;
 - supporto giuridico al RUP di cui all'Ordinanza n.4/2024 per la gestione delle concessioni di beni privati vincolati;
 - supporto giuridico al RUP di cui all'Ordinanza n. 5/2024 per la gestione delle concessioni afferenti la rivitalizzazione dei centri storici;
 - presidio delle comunicazioni provenienti dalle Prefetture in merito alle cancellazioni dalle white list di imprese coinvolte nel sisma e predisposizione dei conseguenti riscontri;
 - presidio delle comunicazioni recanti fermi amministrativi.

Dato atto che con il proprio Decreto n. 1565 del 29/12/2023, così come integrato dal Decreto n. 1 del 04/01/2024, la Dott.ssa Balboni Claudia è stata nominata Dirigente giuridico-amministrativo della Struttura Tecnica del Commissario Delegato.

Ritenuto che, in considerazione di dimissioni nonché mobilità e/o nuovi incarichi assunti, sia necessario ridefinire i componenti del Gruppo di Lavoro.

Vista:

- la nota Prot. 26/02/2024.0200434.I con cui è stato chiesto alle Direzioni Generali della Regione Emilia-Romagna, delle quali il Commissario si avvale per l'esercizio di talune funzioni correlate alla ricostruzione, di voler confermare i referenti a suo tempo indicati oppure, in caso di eventuale sostituzione, di segnalare collaboratori che con la loro esperienza e competenza possano contribuire alle funzioni e alle attività svolte dal Gruppo di Lavoro Affari Legali, delineando all'uopo, le specifiche competenze di carattere giuridico – amministrativo e/o tecniche altamente specialistiche della figura indicata, al fine di integrare nuovamente il Gruppo di Lavoro già costituito;
- la nota Prot. 27/02/2024.0202836.I, con cui la Direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa ha confermato la Dott.ssa Silvia Pagnotta, Responsabile Attività Giuridico-Amministrativo, Regolazione, Accreditamenti, e individuato altresì il Dott. Marco Borioni, Responsabile - Settore Affari Generali e Giuridici, Strumenti Finanziari, Regolazione, Accreditamenti;
- la nota Prot. 01/03/2024.0219392.I, con cui la Direzione generale agricoltura, caccia e pesca ha confermato il Dott. Giuseppe Todeschini, EQ gestione del rischio, fondo di solidarietà nazionale e strumenti assicurativi.

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che qui si richiamano come parti integranti e sostanziali:

1. di ridefinire il Gruppo di Lavoro denominato “Affari Legali per il coordinamento e la gestione delle problematiche afferenti il contenzioso e le attività legali connesse alla ricostruzione post sisma 2012”, già istituito con Decreto commissariale n. 2042 del 02/08/2018 e successivamente modificato ed integrato con Decreti n. 3212 del 21/12/2018, n. 225 del 16/02/2021 e n. 1062 del 30/09/2022, sostituendo con il presente provvedimento quelli sopra citati;
2. di stabilire che il Gruppo di Lavoro di cui al punto 1), per tutte le attività come indicate in parte narrativa, svolga funzioni di presidio e coordinamento per la gestione del contenzioso, di supporto giuridico per i Comuni del cratere e per i RUP dei procedimenti amministrativi relativi agli interventi di ricostruzione;
3. di stabilire, in particolare, che il Gruppo di Lavoro di cui al punto 1) svolga funzioni presidio e coordinamento per la gestione del contenzioso per il Commissario Delegato, in raccordo con l’Avvocatura dello Stato, con l’Avvocatura Regionale e con il Dipartimento della Protezione Civile in seno alla presidenza del Consiglio dei Ministri e dei processi amministrativi che si sostanziano nello svolgimento delle seguenti attività:
 - supporto per gli adempimenti connessi alle azioni giudiziarie e alla resistenza in giudizio che i soggetti sopra menzionati dovranno compiere in ogni stato e grado dei giudizi, davanti a tutti gli organi giurisdizionali;
 - supporto al Responsabile del Procedimento nella predisposizione della relazione sui fatti di causa e cura della trasmissione all’Avvocatura di Stato e/o all’Avvocatura Regionale e/o al Dipartimento della Protezione Civile in seno alla presidenza del Consiglio dei Ministri della relazione medesima, unitamente a tutti gli atti ritenuti opportuni ai fini della difesa in giudizio del Commissario Delegato;
 - assistenza ai Consulenti Tecnici di Parte nominati dal Commissario Delegato;
 - predisposizione di proposte per la stesura dei provvedimenti commissariali in caso di riapertura dell’istruttoria in corso di causa, ovvero in caso di soccombenza;
 - formulazione di richieste di parere in merito a questione giuridiche di particolare complessità o con riferimento ai contenziosi in essere

- all'Avvocatura distrettuale o generale dello Stato e/o all'Avvocatura Regionale;
- formulazione di richieste di parere all'Avvocatura distrettuale dello Stato per la costituzione di parte civile del Commissario Delegato in procedimenti penali;
 - predisposizione della relazione sui fatti oggetto del procedimento penale per l'Avvocatura Regionale nel caso si ritenga opportuna la costituzione della medesima Avvocatura anche nell'interesse del Commissario Delegato;
 - presidio dei procedimenti penali di cui al punto precedente;
 - redazione per conto del Commissario Delegato, di istanze di insinuazione nelle procedure fallimentari e di crisi d'impresa che riguardano imprese coinvolte nella ricostruzione;
 - presidio delle procedure di cui al punto che precede;
 - presidio delle procedure esecutive che vedono coinvolto il Commissario Delegato in qualità di terzo pignorato;
 - supporto alla individuazione di percorsi transattivi giudiziali e stragiudiziali che vedono coinvolto il Commissario Delegato, in raccordo con l'Avvocatura Distrettuale dello Stato e l'Avvocatura Regionale;
 - supporto giuridico successivo allo stato di emergenza, in particolare correlata alla gestione del contenzioso;
4. di stabilire che il Gruppo di Lavoro di cui al punto 1) presta supporto giuridico al Commissario Delegato, ai Comuni del cratere e alle strutture in seno alla Direzioni Generali Regionali in ausilio al Commissario ed ai RUP di riferimento, restando inteso che l'attività di tipo tecnico di ausilio a quella giuridico-legale e di gestione del contenzioso resta in capo alle singole Strutture attualmente competenti che si occupano dei programmi di cui ai contributi MUDE, SFINGE, FENICE, di cui si seguito si specificano alcune attività più rilevanti:
- supporto giuridico al RUP di concessione del contributo previsto dall'Ord. n. 57/2012 e s.m.i. per Sfinge agricoltura e per Sfinge Industria, al Responsabile di liquidazione del contributo previsto dall'Ord. n. 57/2012 e s.m.i., Ord. n. 23/2013 e s.m.i. e dall'Ord. n. 3/2019 e s.m.i.;
 - supporto giuridico nella valutazione di proposte, formulate dai RUP di cui al punto che precede, di atti di revoca/decadenza totale o parziale dei contributi inizialmente concessi ai sensi delle predette ordinanze commissariali e nella gestione delle eventuali problematiche di carattere giuridico che possano emergere a seguito dell'adozione di atti di diniego di concessioni di contributo e di atti di revoca/decadenza totale o parziale di quanto già concesso o corrisposto;
 - supporto giuridico nelle procedure di recupero dei contributi revocati;
 - supporto giuridico al RUP di concessione del contributo previsto dall'Ord. n. 57/2012 e s.m.i. per Sfinge agricoltura e per Sfinge Industria, al Responsabile di liquidazione del contributo previsto dall'Ord. n. 57/2012 e

- s.m.i., Ord. 23/2013 e s.m.i. e dall'Ord. n. 3/2019 e s.m.i., nella gestione di istanze di accesso agli atti presentate all'Amministrazione commissariale;
- supporto giuridico al RUP di concessione del contributo previsto dall'Ord. n. 57/2012 e s.m.i. per Sfinge agricoltura, per Sfinge Industria, al Responsabile di liquidazione del contributo previsto dall'Ord. n. 57/2012 e s.m.i., Ord. 23/2013 e s.m.i. e dall'Ord. n. 3/2019 e s.m.i., nella gestione di istanze di annullamento in autotutela presentate all'Amministrazione commissariale;
 - supporto ai Comuni delle aree interessate dal Sisma in ordine a questioni giuridiche controverse ai fini di una corretta gestione dei contenziosi civili, amministrativi e penali concernenti i contributi MUDE per i quali è richiesta assistenza;
 - supporto giuridico al RUP e alle P.O. del Piano Opere Pubbliche e Beni culturali nell'ambito dell'Ord. n. 4/2024 e s.m.i. e dell'Ord. n. 120/2013 e s.m.i.;
 - supporto giuridico al RUP di cui all'Ordinanza n. 4/2024 per la gestione delle concessioni di beni privati vincolati;
 - supporto giuridico al RUP di cui all'Ordinanza n. 5/2024 per la gestione delle concessioni afferenti la rivitalizzazione dei centri storici;
 - presidio delle comunicazioni provenienti dalle Prefetture in merito alle cancellazioni dalle white list di imprese coinvolte nel sisma e predisposizione dei conseguenti riscontri;
 - presidio delle comunicazioni recanti fermi amministrativi;
5. di dare atto che il Gruppo di Lavoro di cui al punto 1) potrà formulare, a fronte di specifiche problematiche di tipo giuridico-legale insorte, proposte di soluzione anche mediante la stesura di circolari da sottoporre al Direttore dell'Agenzia Regionale Ricostruzioni, nonché prestare assistenza al medesimo, qualora emergesse la necessità;
6. di individuare, pertanto, quali componenti del Gruppo di Lavoro, come ridefinito al punto 1), i seguenti collaboratori:
- Claudia Balboni, Dirigente giuridico amministrativo della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense, quale responsabile per il coordinamento e l'organizzazione delle attività del Gruppo di Lavoro;
 - Giuseppe Todeschini, EQ gestione del rischio, fondo di solidarietà nazionale e strumenti assicurativi, già in essere presso la Direzione generale agricoltura, caccia e pesca, e Responsabile del procedimento di istruttoria e concessione dei contributi previsti dall'Ord. 57/2012 e smi;
 - Marco Borioni, Responsabile - Settore Affari Generali e Giuridici, Strumenti Finanziari, Regolazione, Accreditamenti, già in essere presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;

- Silvia Pagnotta, Responsabile Attività Giuridico-Amministrativo, Regolazione, Accreditementi presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa,
 - Michela Albanese, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense, collaboratore presso l'Agenzia Regionale Ricostruzioni, quale specialista giuridico-amministrativo appartenente all'area dei Funzionari e EQ;
 - Rosachiara Martiriggiano, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense, collaboratore presso l'Agenzia Regionale Ricostruzioni, quale specialista giuridico-amministrativo appartenente all'area dei Funzionari e EQ;
 - Giulia Pedretti, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense, collaboratore presso l'Agenzia Regionale Ricostruzioni, quale specialista giuridico-amministrativo, appartenente all'area dei Funzionari e EQ;
 - Gianvito Ianni, collaboratore presso l'Agenzia Regionale Ricostruzioni, quale assistente amministrativo appartenente all'area degli Istruttori (specialista giuridico-amministrativo appartenente all'area dei Funzionari e EQ dal 01/09/2024);
 - Ernesto Granieri, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense, collaboratore presso l'Agenzia Regionale Ricostruzioni, quale specialista giuridico-amministrativo appartenente all'area dei Funzionari e EQ;
 - Marcella Notarpietro, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense, collaboratore presso l'Agenzia Regionale Ricostruzioni, quale specialista amministrativo-contabile appartenente all'area dei Funzionari e EQ (specialista giuridico-amministrativo appartenente all'area dei Funzionari e EQ dal 01/06/2024);
7. di stabilire che per i collaboratori elencati al punto 6) che precede, in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione forense, si valuterà l'iscrizione all'Ordine degli Avvocati di Bologna – Elenco speciale annesso per l'esercizio della professione forense nell'interesse esclusivo dell'Ente “Commissario Delegato per la ricostruzione Sisma 2012” con Codice Fiscale 91352270374;
 8. di specificare che il presente provvedimento non determina variazioni nella consistenza organica del personale impiegato presso il Commissario Delegato, né alcun onere finanziario per l'Amministrazione;
 9. di trasmettere il presente atto all' Agenzia Regionale Ricostruzioni, all'Avvocatura dello Stato di Bologna, all'Avvocatura Regionale e al Dipartimento della Protezione Civile di Bologna, nonché alle Direzioni Generali della Regione Emilia-Romagna in ausilio alle attività del Commissario Delegato;

10. di trasmettere copia del presente Decreto a tutti i componenti del gruppo di cui al punto 6) che precede;
11. di provvedere agli adempimenti di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., secondo quanto all'uopo previsto.

Bologna

Stefano Bonaccini
(documento firmato digitalmente)